



# COMUNE DI PERUGIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 54 DEL 29.03.2007**

L'anno **DUEMILASETTE** il giorno **VENTINOVE** del mese di **MARZO**, alle ore **16,10**, nella consueta sala delle adunanze del Palazzo dei Priori, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello nominale risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
<b>LOCCHI RENATO</b> (Sindaco)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
1 CONTI LUCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 MORETTI ROBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 SANTUCCI ENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22 CICCONE ROBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 PESARESI LORENA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	23 MANFRONI MARIA RITA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 MONACO ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 FABBRI CARLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5 BOTTONI FABRIZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 FIORITI CESARE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 GRANOCCHIA FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 PERARI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 MARIUCCI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 DOZZINI AURELIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 GRASELLI VITTORINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 FAINA FABIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 SERLUPINI MARIA PIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	29 ROSI GIANLUIGI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10 LEONELLI GIACOMO LEONELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 VALENTINO ROCCO ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 CIPPICIANI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 PORENA DANIELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12 ROMA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 CORRADO GIORGIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13 TOSTI MARCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33 BALDONI RENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 STACCINI NANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34 ORSINI FEDERICI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 LUCHETTI GIAMPIERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35 MONNI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 FRENGUELLI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36 SORCINI PIERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17 CRISTOFANI SAURO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	37 FRONDUTI ARMANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18 MOLINARI MAURIZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38 ROMIZI ANDREA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19 LOMURNO GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39 CALABRESE FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20 CARLONI VINCENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	40 CAMICIA CARMINE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Accertata la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE** Dr. **ROBERTO CICCONE** dichiara aperta la seduta alla quale assiste il **SEGRETARIO GENERALE** Dr. **RICCARDO TENERINI**.

Sono designati scrutatori i Signori Consiglieri **CONTI, MOLINARI, CAMICIA**.

La seduta è **PUBBLICA CON VOTAZIONE PALESE**.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la relazione svolta dall'Assessore Marco Vinicio Guasticchi, gli interventi dei Consiglieri e la votazione di parte degli emendamenti riportati nella precedente delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 26.03.2007;

Premesso che:

- ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni è stata istituita, con decorrenza 1 gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

- La norma consentiva ai comuni di deliberare annualmente la variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno successivo entro i limiti complessivi di 0,5 punti percentuali, con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali;

- con l'articolo 3, comma 1, lettera a), della legge 27 dicembre 2002, n. 289, in

PROT. n.	del		
Codice Archiv.ne			
Allegati	-----		

#### OGGETTO:

**REGOLAMENTO PER L'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF)**

.....

.....

.....

.....

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal **26.04.2007**

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il \_\_\_\_\_

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO: dal **26.04.2007** al **10.05.2007** senza opposizioni o reclami

RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO: dal **11.05.2007** al **25.05.2007**

**PERUGIA, li 28.05.2007**

**IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE**  
**Dott.ssa Antonella PEDINI**

funzione dell'attuazione del titolo V della parte seconda della Costituzione e in attesa della Legge quadro sul federalismo fiscale, gli aumenti delle addizionali all'imposta sul reddito delle persone fisiche che non fossero stati confermativi delle aliquote in vigore per l'anno 2002, sono stati sospesi fino a quando non fosse stato raggiunto un accordo ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in sede di Conferenza unificata tra Stato, Regioni ed Enti Locali sui meccanismi strutturali del federalismo fiscale;

- l'originaria norma istitutiva del blocco delle addizionali (articolo 3, legge 289/2002) e quella intervenuta successivamente (articolo 1, comma 51, legge 311/2004) prevedevano, rispettivamente, il 31 dicembre 2005 e il 31 dicembre 2006, quale termine ultimo di operatività della sospensione del blocco dell'addizionale comunale;

- ai sensi dell'art. 1, comma 51, della Legge 30.12.2004, n. 311, per gli anni 2005, 2006 e 2007 era consentita la variazione in aumento dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui al comma 3 dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai soli enti che, alla data di entrata in vigore della presente legge, non si erano avvalsi della facoltà di aumentare la suddetta addizionale. L'aumento doveva comunque essere limitato entro la misura complessiva dello 0,1 per cento;

- in attuazione della norma appena richiamata, questa Amministrazione, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 17.02.2005 e n. 48 del 23.02.2006 ha stabilito in 0,1 punti percentuali l'aliquota opzionale di compartecipazione all'addizionale IRPEF da applicare, rispettivamente, per gli anni 2005 e 2006 nel Comune di Perugia;

- a decorrere dal 1° gennaio 2007, i Comuni, in virtù del comma 3 dell'articolo 1 del sopra citato Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificato dal comma 142 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006, n. 296 (finanziaria 2007), possono, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare all'IRPEF, nei limiti di una percentuale pari a 0,8 punti;

- i Comuni possono deliberare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale anche in assenza del provvedimento di determinazione dell'aliquota di compartecipazione da parte dello Stato;

- con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Considerato che:

- ai sensi del comma 16 dell'articolo 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dalla Legge 448/2001, "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

- con l'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Interno del 30 novembre 2006 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'anno 2007 è stato fissato al 31.03.2007;

- detto termine è stato ulteriormente prorogato al 30.04.2007 dall'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Interno del 19

marzo 2007;

Considerato altresì che:

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, ha dato facoltà ai Comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, con la sola riserva di Legge relativa alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;
- permane l'esigenza di realizzare ed anzi potenziare il conseguimento degli obiettivi di cui al Titolo V della Costituzione della Repubblica Italiana ed in particolare di cui agli articoli 117, 118 e 119 in merito all'autonomia degli Enti Locali e nell'ottica del federalismo fiscale;
- in virtù del principio di sussidiarietà sono accresciute le funzioni attribuite e demandate ai Comuni, tra le quali, in particolare, i servizi diretti alla persona;
- le sopra menzionate limitazioni all'autonomia tributaria dei Comuni hanno impedito, attraverso provvedimenti di blocco, l'adeguamento progressivo della misura delle aliquote opzionali dell'addizionale comunale all'IRPEF per gli esercizi precedenti e che il venir meno delle stesse limitazioni impone un adeguamento dell'aliquota opzionale di compartecipazione dell'IRPEF ai costi attuali di acquisizione dei servizi e dei beni necessari per le attività amministrative e di sviluppo;
- l'articolo 1, commi 676-684, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), ha imposto agli Enti Locali severi vincoli per il rispetto del patto di stabilità, nonché la riduzione dei trasferimenti erariali;
- nonostante tali limitazioni, il Comune ha intenzione di garantire e mantenere un livello adeguato dei servizi necessari ed indispensabili, nonché un adeguato sviluppo degli stessi;
- pertanto il bilancio comunale necessita delle risorse finanziarie indispensabili per il raggiungimento delle suddette finalità;
- tutte le considerazioni sopra esposte impongono una revisione dell'aliquota opzionale di compartecipazione all'addizionale comunale per il Comune di Perugia portandola dall'attuale misura dello 0,1% allo 0,7%;
- l'accertamento dell'entrata del bilancio di previsione per l'anno 2007 derivante dall'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, può essere determinato sulla base dei dati più aggiornati, ed eventualmente rivalutati, forniti dal Ministero dell'Interno e relativi ai redditi imponibili dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune di Perugia;
- il gettito stimato corrispondente alla determinazione, per l'anno 2007, dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche dello 0,1%, ammonta (sulla base della costante crescita della base imponibile fino al 2004, ultimo anno disponibile dai dati forniti da SOGEI – la società che gestisce l'anagrafe tributaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze – a circa € 1.983.717,30 per ogni punto percentuale; un aumento di 0,6 punti percentuali darà pertanto un gettito di circa € 11.902.304,00 da aggiungere a quello di € 1.983.717,30 derivante dall'aliquota dello 0,1 % attualmente in vigore nel Comune di Perugia, per un gettito totale stimato, relativo all'anno 2007, pari a circa € 13.886.021,00;
- la riduzione di gettito derivante dall'introduzione di una soglia di esenzione, stabilita in un reddito del contribuente inferiore /uguale a € 10.500, è stimabile complessivamente, in base a elaborazioni effettuate sui dati forniti da SOGEI, in circa € 733.575,00;

Ravvisata pertanto la necessità di aumentare l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura consentita di 0,6 punti percentuali al fine di:

- rendere più equo il prelievo fiscale distribuendolo in base al reddito da ciascuno percepito nei confronti di tutti i cittadini residenti nel territorio comunale e che pertanto usufruiscono dei servizi erogati dal Comune, con esclusione dei soggetti a più bassa capacità contributiva, con reddito inferiore a €.10.500;

Richiamate le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 14 dell' 8/2/1999, n. 29 del 28/2/2000 e n. 71 del 4/6/2001, concernenti il regolamento per l'accertamento e la riscossione delle entrate tributarie;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli:

- di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente dell'U.O. Gestione Entrate Dott. Mirco Rosi Bonci;
- di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari Dott.ssa Angela Maria Moriconi;

Dato atto del parere favorevole della 2<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente e dei pareri favorevoli dei Consigli di Circostrizione nn. 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, mentre la 1<sup>a</sup> e la 6<sup>a</sup> Circostrizione non hanno espresso alcun parere;

In relazione agli emendamenti presentati nella precedente seduta del 26.03.2007 e ancora da esaminare e votare, il Presidente propone, dopo aver informato nella Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari, appositamente convocata, anche i Vice Presidenti, quanto segue:

“Visto che:

- nella seduta del 26 marzo u.s. sono stati presentati n. 5 + 689 emendamenti alla proposta di deliberazione:

Regolamento per l'addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle persone fisiche (IRPEF).

- I suddetti emendamenti presentano le seguenti caratteristiche:
- dal n. 1 al n. 334 riguardano variazioni dell'aliquota IRPEF differenziata per fasce di reddito imponibile complessivo;
- dal n. 335 al n. 393 propongono tutti una variazione dell'aliquota IRPEF;
- dal n. 394 al n. 689 propongono tutti una variazione della soglia di esenzione,

e si presentano quindi come 3 gruppi omogenei di emendamenti aventi ciascuno una parte comune identica, alla quale può essere attribuito significato di principio ed una parte recante di volta in volta solo una minima variazione.

- che tali gruppi di emendamenti, di identico oggetto e finalità, hanno perciò la natura di emendamenti emulativi e/o seriali a carattere esclusivamente ostruzionistico;

Considerato che:

- in relazione alle modalità previste dal Regolamento consiliare, la discussione e votazione dei singoli emendamenti comporterebbe la paralisi del funzionamento del Consiglio per un tempo lunghissimo (sti-

mabile in oltre cento ore considerando solo cinque minuti per emendamento) dato l'elevatissimo numero degli stessi;

Visto che:

- la presente situazione non è stata espressamente disciplinata né dalla Legge, né dallo Statuto, né dal Regolamento consiliare, ai sensi dell'art. 2 dello stesso, la decisione in merito alla situazione è adottata da noi sentiti i Vice Presidenti ed il Segretario Generale, sulla base dei seguenti criteri generali:
  1. in base al principio di buon andamento dell'azione amministrativa sancito dall'art. 97 della Costituzione, non appare corrispondere alle esigenze di sana amministrazione consentire ad un soggetto di paralizzare il funzionamento di un organo Istituzionale avvalendosi di strumenti predisposti per altre finalità;
  2. emendamenti emulativi e/o seriali possono essere dichiarati inammissibili in base a giurisprudenza perché contrastanti con i principi di economicità, efficacia, efficienza e celerità dell'azione amministrativa.

Ritenuto comunque di dover contemperare la valutazione di tutti gli interessi in gioco e salvaguardare il diritto di legittima rappresentanza espresso dalle minoranze che hanno presentato gli emendamenti in parola;

Si propone

Per le ragioni sopra espresse di mettere in discussione e successivamente in votazione gli emendamenti presentati suddivisi nei seguenti tre gruppi omogenei per oggetto e finalità.

Si precisa che qualora il gruppo di emendamenti riporti una votazione favorevole e quindi viene accolto il principio che li accorpa, si procederà anche alla votazione dei singoli emendamenti".

Su richiesta del Presidente a seguito dell'intervento del Consigliere Calabrese, il Segretario Generale ritiene ammissibile la procedura proposta.

Dopodiché sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali il Presidente procede come esposto, giusto verbale della seduta in atti;

.....OMISSIS.....

-----  
Al momento della votazione risultano assenti i Consiglieri: Serlupini – Monaco – Cippiciani – Carloni – Fabbri – Rosi – Corrado – Orsini Federici – Fronduti – Monni – Calabrese.

I presenti sono 30.  
-----

Con voti 21 favorevoli, 9 contrari (Ciccione, Manfroni, Romizi, Baldoni, Porena, Camicia, Granocchia, Sorcini e Valentino) espressi con sistema di votazione elettronica dai 30 Consiglieri presenti;

## DELIBERA

- di approvare il seguente regolamento per l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF):"

## Art. 1

## Oggetto

1. Le norme che seguono costituiscono la disciplina all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) del Comune di Perugia.

2. Il presente regolamento è adottato ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, come modificato dell'art. 1, comma 142, della Legge 27.12.2006, n. 296, ed in attuazione di quanto stabilito dall'art. 52 del decreto legislativo 15.12.1997 n. 446, nel rispetto delle norme inderogabili vigenti in materia di tributi comunali, in coordinamento con le disposizioni contenute nel testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 e nella legge 27.7.2000 n. 212 (statuto dei diritti del contribuente) e loro successive modificazioni ed integrazioni e con il regolamento comunale di contabilità.

## Art. 2

## Variazione dell'aliquota

1. L'aliquota opzionale di compartecipazione all'addizionale IRPEF per il Comune di Perugia è fissata nella misura di 0,70 punti percentuali.

## Art. 3

## Esenzioni

1. L'addizionale di cui al presente regolamento non è dovuta dai soggetti il cui reddito complessivo, di cui all'art. 8 del Dpr 917/86, per l'anno di riferimento, risulta inferiore a euro 10.500,00.

## Art. 4

## Versamento

1. Il versamento della addizionale Comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

## Art. 5

## Vigenza

1. Le norme del presente regolamento entrano in vigore il 1° gennaio 2007.

## Art. 6

## Formalità

1. Una volta divenuta esecutiva la delibera consiliare di adozione, il regolamento:

– è ripubblicato per 15 giorni all'albo pretorio;

– è inviato, con la delibera, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro trenta giorni dalla data di esecutività mediante raccomandata a.r. ai fini dell'art. 52, secondo comma, del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, insieme alla richiesta di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale utilizzando le formule indicate nella circolare n. 101/E in data 17 aprile 1998 del Ministero delle Finanze.”

- di procedere, a norma dell'articolo 11, comma 1, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito informatico individuato con decreto del capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.130 del 5 giugno 2002;

-----  
Escono dall'aula i Consiglieri Granocchia – Manfroni – Valentino – Baldoni – Sorcini – Romizi.

I presenti sono 24.

-----  
Indi su proposta del Presidente, attesa l'urgenza, con 21 voti favorevoli, 2 contrari (Porena, Camicia) espressi con sistema di votazione elettronica dai 23 Consiglieri votanti, su presenti 24 Consiglieri, astenuto 1 (Tosti) dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.